


**PROTOCOLLO DI INTESA TRA ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
DI RUFINA E COMUNE DI RUFINA, PER LA REALIZZAZIONE DEL POLO ZEROSCI
ARCHIMEDE A RUFINA, A PARTIRE DALL'ANNO SCOLASTICO 2019-2020**

VISTI:

- Protocollo d'Intesa tra Regione Toscana, l'Anci e l'ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, durata triennale a decorrere dall'anno scolastico/educativo 2018/19, approvato con Delibera n.1414 del 11-12-2017 per la realizzazione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita a sei anni e in particolare per la programmazione, la costituzione e il funzionamento dei Poli per l'Infanzia 0-6..
- La Legge 107/2015, "Riforma del Sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", la cosiddetta legge sulla "Buona scuola"
- Il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni" a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e, della legge 13 luglio 2015,n.107
"Alle bambine e ai bambini, dalla nascita fino ai sei anni, per sviluppare potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, in un adeguato contesto affettivo, ludico e cognitivo, sono garantite pari opportunità di educazione e di istruzione, di cura, di relazione e di gioco, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali".
- La Delibera della Regione Toscana n.1242 del 13-11-2017 che approva il Protocollo d'Intesa per il riconoscimento dei percorsi di formazione congiunta per educatori/educatrici dei servizi educativi per l'Infanzia e docenti della Scuola dell'infanzia nell'ambito della qualificazione del personale in servizio nel sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita ai sei anni.
- La Legge Regionale 26 luglio 2002, n.32, "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e successive modifiche
- Il DPGR n. 47/R dell'8 agosto 2003 "Regolamento di esecuzione della L.R. n. 32 del 26 luglio 2002"
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 30 luglio 2013, n.41/31 che approva il Regolamento in materia di servizi educativi per la prima infanzia
- Il D.M. n. 254/2012 " Indicazioni Nazionali per il curriculo della Scuola dell'Infanzia e il primo ciclo di istruzione, a norma dell'art.1 del D.P.R. 89/2009"

- Vista la delibera del Consiglio di Istituto n. 11 del 30.10.2019 e del Collegio dei Docenti n. 21 del 29.10.2019 dell’Istituto Comprensivo Statale di Rufina

CONSIDERANDO CHE:

Nel Comune di Rufina esistono le condizioni strutturali per la realizzazione di un Polo Zerosei, perché sono ubicate in un unico plesso scolastico, in P.zza Fabiani 4, (Via Don Minzoni 15?) il Nido Comunale “L’ aquilone” e la Scuola Statale dell’infanzia “L.Carroll”. La riapertura di una porta interna, a luglio 2018, mette in comunicazione diretta i due servizi e permette contatti frequenti senza bisogno di passare dall’ esterno. La collocazione del C.I.A.F. , Centro Infanzia Adolescenza e Famiglia, a pochi metri dal Nido e dalla Scuola dell’infanzia, luogo della formazione congiunta del territorio della Zona Valdarno e Valdisieve, favorisce l’ inclusione, la partecipazione delle famiglie, momenti di confronto e condivisione delle problematiche educative che riguardano non solo Nido e Scuola dell’infanzia ma anche la Scuola primaria e secondaria.

La Regione Toscana ha approvato il Piano Regionale dell’ offerta Formativa e il dimensionamento della rete scolastica per l’ a.s. 2018-2019, dando luogo ad un anno di sperimentazione che ha portato alla realizzazione, in una sezione non utilizzata della Scuola dell’infanzia “L.Carroll”, dello spazio 0-6archimede, inaugurato il 15 gennario 2019. Lo spazio comune d’ apprendimento, Nido e Scuola dell’infanzia, rispondente ai bisogni dei bambini, bambine, 0-6 anni, ricco di stimoli sensoriali, in cui si apprende attraverso il gioco e l’ esperienza diretta, ha ampliato la proposta formativa del territorio, creando occasioni alle educatrici ed insegnanti per progettare, sperimentare e riflettere insieme.

Le indicazioni del Decreto Legislativo 13-04-2017, art.4 comma1, lettera f) art. 5, comma 1, lettera c) che individuano nella formazione in servizio tra gli obiettivi strategici del Sistema di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni e la promozione di azioni mirate alla formazione del personale del Sistema integrato, si concretizzano nella partecipazione dei docenti della Scuola dell’infanzia “L.Carroll” e degli educatori, educatrici del Nido “L’ aquilone” alla formazione congiunta organizzata dell’ Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve.

La promozione di un Coordinamento pedagogico territoriale del Sistema integrato di educazione e i istruzione, prevista dal Decreto Legislativo 13-04-2017, art.6 comma1, lettera c) per la Regione Toscana, in base a quanto stabilito dal Protocollo d’ Intesa DGR n.1414 del 11-12-2017, coincide con il Coordinamento gestionale e pedagogico zonale di cui all’ art. 8 del D.P.G.R. 30-0-2013 n.41/R.

La stesura del presente Protocollo d'Intesa fra l'Istituto Comprensivo di Rufina e il Comune di Rufina, ha l'obiettivo di definire le linee di indirizzo generali per la programmazione, costituzione e il funzionamento del sopraindicato POLO 0-6.

Nell'anno 2019 addi 5 del mese dicembre in una sala del Palazzo Comunale di Rufina

TRA

L'Istituto Comprensivo di Rufina rappresentato dalla Dirigente Scolastica Dr.ssa Paola Gallo (C.F. 80019690488) nata a POLLA (SA) quale il 29.6.74 legale rappresentante dell'Istituto;

Il Comune di Rufina (C.F. 80010950485) legalmente rappresentato dal Responsabile di Area Servizi alla persona, Sig. Umberto Cungi nominato con provvedimento del Sindaco n. 26 del 30-08-2019, con tutte le funzioni di carattere dirigenziale previste dalla vigente normativa.

TUTTO CIÒ PREMESSO SI STABILISCE:

Art. 1 - Oggetto

L'Istituto Comprensivo di Rufina e il Comune di Rufina, con il presente Protocollo, in coerenza con il D.Lgvo n.65/2017, definiscono le linee d'indirizzo generali per la realizzazione, programmazione e il funzionamento del Polo 0-6archimede, attraverso una nuova organizzazione della Scuola dell'infanzia Statale "L.Carroll" e del Nido Comunale "L'aquilone", nel rispetto delle rispettive competenze e responsabilità. L'integrazione tra le due tipologie di servizi deriva dalla necessità di migliorare l'utilizzo di spazi e risorse professionali, di trarre benefici, in termini di benessere e di formazione dei bambini e delle bambine 0-6 anni, realizzando specifici progetti zerosei, sperimentando esperienze educative di alta qualità e coinvolgendo una pluralità di soggetti.

Art. 2 - Finalità

I valori di riferimento degli orientamenti pedagogici ed organizzativi del Polo 0-6 di Rufina sono la responsabilità, l'accoglienza, la cura, la solidarietà e i principi della Convenzione internazionale sui diritti del bambino del 1989. La continuità è considerata un valore perché consente il realizzarsi, attraverso il tempo e le esperienze, dell'identità unica e originale dell'essere umano, nella cui cornice anche la discontinuità ha la funzione di stimolo, di trasformazione e di crescita.

Nel Sistema Integrato 0-6 anni l'attenzione allo sviluppo e alla crescita dei bambini e delle bambine rappresenta un impegno che riguarda, seppure con livelli di responsabilità diversi, chi ne garantisce l'organizzazione, la gestione e la qualità educativa.

Finalità condivise del Sistema Integrato 0-6 sono:

- Formazione comune di educatrici, educatori e docenti per creare un terreno di conoscenza, di riconoscimento, di appartenenza che non sia mescolamento di professionalità ma potenziamento

accolgono bambini e bambine di età omogenea, piccoli e medi - grandi. Nel Nido il numero di bambini/e per sezione e la dotazione di personale assegnato, sono definiti nel rispetto di quanto indicato dalle normative nazionali e regionali, nonché dai contratti di lavoro collettivi nazionali, dagli accordi decentrati vigenti e dal modello educativo adottato.

Nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e delle possibilità organizzative del Nido e della Scuola dell'infanzia, è prevista la condivisione di spazi comuni d'apprendimento, attraverso una regolamentazione dei tempi e dei modi dell'uso integrato.

Il personale del Nido "L'aquilone" e della Scuola dell'infanzia "L.Carroll", educatori, educatrici del Nido, docenti di Scuola dell'Infanzia, personale ausiliario del nido e personale ATA, sono tutti partecipi della funzione educativa nello svolgimento delle proprie mansioni.

Art. 4 - Programmazione e gestione educativa e didattica POLO 0-6archimede

L'istituzione del Polo 0-6 prevede la continuità del percorso educativo e scolastico delle bambine e dei bambini, in considerazione dell'età e nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno come definito dall'art.3, comma 1 del D.lgvo n.65/2017 e in coerenza con quanto previsto dal progetto educativo del Polo.

Il Gruppo di lavoro

Al fine dell'integrazione tra il Nido d'Infanzia "L'aquilone" e la Scuola dell'infanzia "L.Carroll" e per l'attuazione di progetti pedagogici ed educativi in continuità rivolti alle bambine, ai bambini e alle famiglie, sono previsti incontri periodi di progettazione congiunta tra tutti gli educatori, educatrici e docenti. Ciascun educatore, educatrice e docente condivide la responsabilità progettuale e operativa con gli altri membri del gruppo. All'inizio dell'anno scolastico viene stabilito il calendario degli incontri.

Il Gruppo di lavoro, in coerenza con il progetto pedagogico più generale, elabora annualmente un progetto educativo in cui vengono definiti obiettivi, attività, metodologie, strumenti didattici, di verifica e valutazione che si intendono utilizzare.

Sono previsti momenti di incontro e condivisione con gli altri servizi del territorio o di altre realtà per confrontare esperienze, punti di vista e pratiche educative che permettono di evidenziare obiettivi ed esigenze formative comuni.

Il Tavolo tecnico

Per promuovere il lavoro collegiale, favorire il dialogo e il confronto anche con il coordinamento pedagogico territoriale, è istituito un Tavolo tecnico.

Il Tavolo tecnico è composto dalla referente e da una rappresentante delle insegnanti della Scuola dell'infanzia "L.Carroll", dalla coordinatrice e un rappresentante degli educatori, educatrici del

Nido “L’ aquilone” e dal coordinamento pedagogico della Zona Valdarno e Valdisieve.

I compiti del Tavolo tecnico sono: essere il punto di riferimento del Polo 0-6 archimede, mantenere i rapporti interistituzionali e i rapporti con il territorio, stabilire l’ordine del giorno degli incontri del gruppo di lavoro, attuare e portare avanti i mandati ricevuto dal gruppo.

È compito del tavolo tecnico favorire gli scambi, la condivisione, la riflessione sulle pratiche educative e mantenere una documentazione degli incontri.

In base all’ordine del giorno possono essere invitati agli incontri periodici del Tavolo tecnico , i referenti dei Nidi d’Infanzia del Comune di Rufina, esponenti della Consulta dei genitori, i rappresentanti dei genitori o altri soggetti significativi.

Art.5 - Coordinamento Polo 0-6archimede

I soggetti sottoscrittori del presente protocollo, promuovono il coordinamento pedagogico territoriale del sistema integrato di educazione e istruzione come previsto dall’art. 6 comma 1 lettera c) del D.Lgvo n65/2017.

Gruppo di lavoro interistituzionale

Il coordinamento del Polo si realizza attraverso un Gruppo di lavoro interistituzionale composto dal Dirigente scolastico, dall’Ass. alla Pubblica Istruzione del Comune di Rufina, dai componenti del tavolo tecnico, dai rappresentanti sindacali e dal Responsabile di Area Servizi alla persona del Comune o suo delegato.

I compiti del gruppo di lavoro interistituzionale sono definire gli obiettivi generali del Polo0-6, stabilirne la programmazione, l’organizzazione e il coordinamento, fare proposte per migliorare l’integrazione anche con gli altri servizi educativi del territorio e sostenere la risoluzione delle problematiche in base ai rispettivi ruoli e funzioni.

Art.6 - Risorse professionali

Il Polo dell’Infanzia di Rufina, prevede la realizzazione di esperienze condivise tra gli educatori, le educatrici, del Nido “L’ aquilone” e i docenti della Scuola dell’Infanzia partendo dalla formazione congiunta e dalla progettazione comune e condivisa. Tali esperienze coinvolgono i bambini e le bambine del Nido e le bambine e i bambini della Scuola dell’Infanzia, con tempi, modalità, proposte di gioco attente ai bisogni, alle potenzialità delle diverse età e permettono agli educatori, educatrici ed insegnanti di costruire linguaggi e principi pedagogici comuni.

Art.7 - Spazi

Lo spazio, sia al Nido che alla Scuola dell’infanzia è fondamentale nella progettazione educativa, rappresenta il “contenitore” dell’esperienza ma è anche ciò che provoca, organizza,

orienta il comportamento e le esperienze dei singoli bambini e bambine e dei gruppi, verso la zona di sviluppo prossimale di ognuno/a e di tutti/e. Al fine di realizzare un percorso educativo coerente ed integrato dalla nascita ai sei anni, in riferimento all'art.3 del D.Lgvo n.65/2017 comma 1, è stato realizzato in una sezione della Scuola dell'infanzia, uno spazio comune di apprendimento che vuole essere luogo libero e sicuro, dove ritrovarsi, stare insieme, divertirsi, sperimentare, esplorare, ispirarsi, scoprire e inventare. Si tratta di un ambiente di collegamento curriculare condiviso, dove si svolgono esperienze di integrazione e inclusione.

Educatori, educatrici del Nido e i docenti della scuola dell'infanzia concordano, negli incontri periodici del gruppo di lavoro, le modalità e l'utilizzo dello spazio d'apprendimento comune. Lo spazio può essere utilizzato non solo in maniera integrata dagli educatori/educatrici del nido e i docenti della scuola dell'infanzia ma anche in maniera disgiunta ossia solo dal personale Nido oppure solo dai docenti della Scuola dell'infanzia. Lo spazio può essere utilizzato anche per iniziative ed esperienze di continuità con il Nido "Fate e Folletti" e con la Scuola Primaria.

Il gruppo di lavoro, individua spazi interni ed esterni, in cui realizzare sperimentazioni ed esperienze condivise: feste, laboratori con bambini, bambine e genitori, nuove esperienze educative.

Art.8 - Formazione in servizio

In relazione all'art.4 del D.Lgvo n.65/2017 comma 1, lettera f) la formazione in servizio è lo strumento che può rendere possibile l'attuazione del sistema educazione e istruzione dalla nascita ai 6 anni.

La formazione realizzata nella zona Valdarno e Valdisieve segue le linee guida della Regione Toscana e in accordo D.Lgvo n.65/2017 e il Piano Nazionale della formazione del Personale Docente, previsto dal comma 124 dell'art.1 della legge 107/2015 e adottato con D.M. 797 del 2016, organizza percorsi di formazione congiunta 0-6, riconosciuti ad educatrici, educatori e docenti.

Anche gli Enti Locali promuovono iniziative di formazione in servizio per tutto il personale del Sistema integrato di educazione e di istruzione offrendo risposte concrete a problemi e permettendo una riflessione sulla pratica educativa.

Art. 9 - Impegno dei partner

L'Istituto Comprensivo di Rufina e il Comune di Rufina, con il presente protocollo definiscono, nel rispetto delle reciproche competenze, responsabilità, funzioni e compiti di ciascuno.

Comune di Rufina	Istituto Comprensivo
Fare partecipare educatrici, educatori ed operatrici del Nido “L’ aquilone” a corsi di formazione congiunta con i docenti della Scuola dell’infanzia “L.Carroll”	Fare partecipare i docenti della Scuola dell’infanzia “L.Carroll” a corsi di formazione con le educatrici, gli educatori e le operatrici del Nido Comunale “L’ aquilone”
Impegnare le educatrici nella stesura di un progetto educativo comune in cui sono espressi valori e finalità pedagogiche.	Impegnare i docenti nella stesura di un progetto educativo comune in cui sono espressi valori e finalità pedagogiche.
Fare partecipare la coordinatrice del Nido e una rappresentante delle educatrici agli incontri del Gruppo di lavoro interistituzionale e del Tavolo tecnico	Incaricare la Referente della Scuola dell’Infanzia e una rappresentante delle insegnanti di partecipare agli incontri del Gruppo di lavoro interistituzionale e del Tavolo tecnico
Prevedere per educatrici ed educatori del Nido la partecipazione agli incontri del Gruppo di lavoro per la progettazione e verifica delle esperienze	Prevedere la partecipazione dei docenti della Scuola dell’infanzia agli incontri del Gruppo di lavoro per la progettazione e verifica delle esperienze
Incaricare Responsabile del servizio Pubblica Istruzione del Comune o suo delegato a partecipare agli incontri del Gruppo interistituzionale	È competenza del personale ATA mantenere le condizioni funzionali e igieniche dello spazio “archimede” e dei materiali anche quando viene utilizzato in maniera integrata.
Predisporre, secondo la disponibilità di bilancio, gli acquisti e le forniture di arredi, attrezzature, strumenti tecnologici e materiale per assicurare la cura e l’allestimento dello spazio comune d’ apprendimento (POLO 0-6 archimede) e la sperimentazione di nuovi ambienti comuni, interni ed esterni.	Segnalare al Comune i bisogni e le necessità per la cura e l’allestimento degli spazi comune d’ apprendimento
Incoraggiare la realizzazione e la sperimentazione di esperienze condivise tra le bambine e i bambini del Nido e le bambine e i bambini della Scuola dell’infanzia.	Incoraggiare la realizzazione e la sperimentazione di esperienze condivise tra le bambine e i bambini del Nido e le bambine e i bambini della Scuola dell’infanzia.

Sostenere le iniziative integrate progettate annualmente dal Gruppo di lavoro: open day, laboratori genitori, feste, iniziative nel territorio.	Sostenere le iniziative integrate progettate annualmente dal Gruppo di lavoro: open day, laboratori genitori, feste, iniziative nel territorio.
Promuovere la documentazione delle esperienze per riflettere, lasciare una testimonianza, attivare nuovi percorsi di ricerca, costruire e diffondere una cultura dell'infanzia.	Promuovere la documentazione delle esperienze per riflettere, lasciare una testimonianza, attivare nuovi percorsi di ricerca, costruire e diffondere una cultura dell'infanzia.
Sostenere e valorizzare la creazione di contesti d'incontro, di dialogo e di confronto, spazi e tempi da dedicare alla condivisione con le famiglie del progetto zero sei, per spiegare e parlare del progetto unitario, delle sue forme e possibilità.	Incaricare la referente della Scuola dell'infanzia "L.Carroll" a coinvolgere nella progettazione integrata del Polo 0-6 il Nido privato, accreditato e convenzionato con il Comune di Rufina, "Fate e Folletti".
Incaricare la referente del Nido privato accreditato e convenzionato del Comune di Rufina, "Fate e Folletti", a partecipare alle riunioni del tavolo tecnico, in cui si richiede la sua presenza, per progettare percorsi ed esperienze di continuità verticale ed orizzontale.	Incaricare la referente della Scuola dell'infanzia "L.Carroll" a coinvolgere nella progettazione integrata del Polo 0-6 il Nido privato, accreditato e convenzionato con il Comune di Rufina, "Fate e Folletti".

Art. 10 - Diffusione dei contenuti del protocollo

La Regione Toscana , il Comune di Rufina e l'Istituto Comprensivo intraprendono, nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, apposite azioni informative per favorire la massima diffusione e condivisione del presente protocollo e dei principi in esso contenuti.

Art. 11 Monitoraggio e valutazione del protocollo

Il presente protocollo sarà oggetto di costante monitoraggio e valutazione, anche ai fini di un eventuale adeguamento, da parte dei soggetti sottoscrittori del presente atto. I soggetti firmatari del presente protocollo assicurano la massima collaborazione per il superamento delle criticità che dovessero emergere in ragione della sua applicazione:

Art. 12 - Durata del protocollo

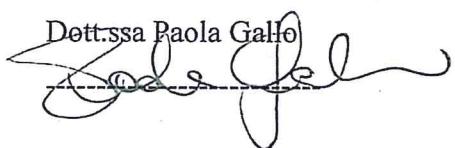
Il presente Protocollo d'Intesa sottoscritto tra l'Istituto Comprensivo di Rufina e il Comune di Rufina ha una durata triennale a decorrere dall'anno educativo/scolastico 2018/19, fatti salvi gli eventuali interventi di modifica che si rendessero necessari a causa di nuove disposizioni normative e/o di necessità di adeguamento riscontrate a seguito delle attività di monitoraggio, di cui all'art. 8) e può essere rinnovato con apposito atto di comune accordo tra le parti.

Letto e sottoscritto

Rufina ,

La Dirigente scolastica dell'Istituto Comprensivo di Rufina

Dott.ssa Paola Gallo



Il Responsabile di Area Servizi alla persona del Comune di Rufina

Umberto Cungo

